



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-06-2009 (punto N. 38)

Delibera

N.534

del 22-06-2009

Proponente

CLAUDIO MARTINI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Lorenzo Drosera

Estensore: Fabrizio Fossi

Oggetto:

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - modalità transitorie di gestione dei fondi per le misure 211, 212 e 214.a per l'annualità 2009

Presenti:

CLAUDIO MARTINI

AMBROGIO BRENNI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

ANNA RITA BRAMERINI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;

- il Regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 con cui è stato approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

- la DGR n. 220 del 30/03/2009, con cui si prende atto dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale- (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con nota SL/aj D (2009) 6502 del 9/03/2009;

- la DGR n. 307 del 20/04/2009 relativa a "Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 approvazione del testo del Documento Attuativo Regionale (DAR)";

- in particolare il paragrafo 1.1.2 del DAR nel quale sono definite le competenze di ARTEA e delle Province, Comunità montane e Unioni di comuni, di seguito indicati come Enti, in particolare sulle misure 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane", 212 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane", e 214 sottomisura a) "Pagamenti agroambientali" – Azione 1. "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura biologica" ed Azione 2 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata", che risultano essere:

per ARTEA agenzia regionale:

- le competenze dell'autorità di gestione relative all'art. 75, par. 1.c del Reg. CE n. 1698/05 (limitatamente all'informazione dei beneficiari e degli altri organismi coinvolti nella realizzazione dei singoli progetti e alla verifica della conformità a quanto prescritto nell'all. VI del Reg. CE n. 1974/06 delle attività informative svolte dai beneficiari;
- per tutto il territorio regionale le competenze tecnico amministrative relative all'istruttoria delle domande presentate, alla formazione della graduatoria definitiva fino alla formazione dell'elenco di liquidazione da trasmettere agli uffici competenti dell'Organismo pagatore regionale;

per ARTEA Organismo Pagatore:

- i controlli in loco previsti dall'art. 12 del reg. CE n. 1975/06;

per gli Enti:

la programmazione locale secondo le modalità indicate in apposito atto della Giunta regionale;

Vista la Deliberazione n. 149 del 3/03/2008, relativa a "Delibera GR 108/2008 - Reg. CE n.1698/05 - programma di sviluppo rurale - approvazione documento attuativo regionale del

PSR 2007/2013- con la quale si stabilivano i termini per la presentazione, da parte delle Province dei Programmi Locali di Sviluppo Rurale (PLSR) entro il 31/7/2008;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1489 del 14/4/2008 avente per oggetto “Reg. CE 1698/05 - PSR 2007/2013 - Approvazione schema di piano locale di sviluppo rurale”, con il quale si davano indicazioni agli Enti in merito alla predisposizione dei PLSR, in particolare per quanto riguarda la programmazione finanziaria delle misure di loro competenza;

Atteso che i PLSR redatti dalle Province sono stati inviati alla Regione Toscana entro la data indicata, ovvero entro il 31/7/2008;

Tenuto conto che l’impegno cui sono sottoposti i beneficiari delle misure 211, 212 e 214 sottomisura a) ha una durata quinquennale e conseguentemente la programmazione finanziaria deve tener conto dell’effetto trascinarsi che questa durata comporta sulla gestione delle risorse;

Considerato quindi che la programmazione finanziaria degli Enti sulle suddette misure deve tener conto della copertura del trascinarsi relativo alle domande confermate annualmente con risorse definite “assegnate”, ed eventualmente programmare ulteriori risorse per le domande presentate nell’annualità corrente definite come “libere”;

Considerato che nei PLSR in vigore gli Enti hanno programmato le risorse afferenti alle misure 211, 212 e 214 sottomisura a) per le annualità 2008 e 2009 come “libere”, non avendo a disposizione, al momento della presentazione dei PLSR, l’esatta entità delle risorse necessarie a coprire i trascinarsi dell’annualità 2008 da confermarsi come ‘assegnato’ nelle annualità successive, per cui hanno indicato un importo di risorse disponibili indicate complessivamente come ‘libere’;

Considerato che, in conseguenza di quanto detto ai punti precedenti, ARTEA, per l’annualità 2009, deve poter comunque procedere alla copertura delle domande di rinnovo degli impegni assunti ed ammessi nelle annualità precedenti e all’ammissione delle nuove domande presentate sulla stessa annualità;

Ritenuto pertanto opportuno che transitoriamente, e per la sola annualità corrente, l’ARTEA sia autorizzata a gestire le risorse programmate come “libere” dagli Enti nei PLSR attualmente in vigore, dando prioritariamente copertura alle domande di rinnovo degli impegni già assunti e successivamente, fino ad esaurimento delle risorse, ammettendo a premio le nuove domande presentate nel 2009;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Di autorizzare ARTEA, transitoriamente, e per la sola annualità 2009, a gestire le risorse programmate come “libere” dagli Enti nei PLSR attualmente in vigore, dando prioritariamente copertura alle domande di rinnovo degli impegni già assunti e successivamente, fino ad esaurimento delle risorse, ammettendo a premio le nuove domande presentate nel 2009.

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della stessa legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale
MARCO GIANLUCA ROMAGNOLI